

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 34

Adunanza 28 agosto 2014

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI MONCALIERI - VARIANTE PARZIALE N. 33 AL P.R.G.C. - RIORDINO DISTRETTO INDUSTRIALE VADO' – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 573 – 29049/2014

Sotto la presidenza del Vicepresidente ALBERTO AVETTA, si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, CARLO CHIAMA, ROBERTO RONCO, SERGIO BISACCA e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori ANTONIO MARCO D'ACRI, GIANFRANCO PORQUEDDU e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Moncalieri:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 33-204 del 12/06/2000, successivamente modificato con la Variante strutturale 15 di adeguamento al P.A.I. e relativa variante "*in itinere*", approvate con D.G.R. n. 18-5208 del 05/02/2007;
- ha approvato, venti Varianti parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n° n. 130/2007 del 30/11/2007 il documento programmatico per la redazione della Variante Strutturale sull'area "*ex Pozzo Gros Monti*", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n° n. 80/2008 del 29/05/2008 il documento programmatico finalizzato alla redazione di una Variante strutturale del vigente P.R.G.C. per l'individuazione di aree destinate al deposito e/o rimessaggio all'aperto di autoarticolati ed al deposito e/o esposizione, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 108/2012 del 20/07/2012 il Documento Programmatico comprensivo della Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., della Variante

- strutturale al vigente P.R.G.C. per la valorizzazione della collina moncalierese, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha avviato le procedure per l'adeguamento del P.R.G.C. alla disciplina R.I.R. di cui al D.Lgs. 334/1999 e al vigente PTC2, mediante tavoli tecnici per la condivisione dell'elaborato R.I.R., svoltisi in data 26.03.2013, 11.04.2013 e 17.12.2013;
  - con deliberazione del C.C. n. 58/2014 del 27/06/2014, ha revocato la deliberazione n. 20/2007 del 02/03/2007 di adozione della Variante Parziale n. 33 e ha contestualmente adottato il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 33 al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 06/08/2014 (pervenuta il 07/08/14), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), previsto dal settimo comma del citato art. 17; (*Prat. VP\_040/2014*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 56.115 abitanti nel 1971, 64.035 abitanti nel 1981, 59.700 abitanti nel 1991, 53.120 abitanti nel 2001 e 55.875 nel 2011; il trend demografico indica un'iniziale crescita dal 1971 al 1981, seguita da un graduale calo nel decennio 1991-2001, cui è seguito un aumento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 4.753 ettari, dei quali 3.057 ettari in zona pianeggiante e 1.696 ettari in area collinare; la conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.038 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 63,9% del territorio comunale), 1.197 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 25° e 518 ettari con pendenze superiori ai 25°; la "Capacità d'uso dei suoli" indica che 1.949 ettari appartengono alla *Classe I^* (di cui ha 741 a destinazione diversa da quella agricola) e 851 ettari alla *Classe II^* (di cui ha 378 a destinazione diversa da quella agricola); è altresì caratterizzato dalla presenza di 434 ettari di aree boscate (pari a circa il 9% del territorio comunale); è inoltre interessato dalla Zona D.O.C. "*Collina Torinese*" e da 184 ettari coltivati a "*Vigneti, frutteti e noccioletti*";
- è compreso nell'Ambito 3 di approfondimento sovracomunale della "*Area Metropolitana Torinese - Sud-Est*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- è individuato dal PTC2 tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale (art. 23 N.d.A.);
- polarità e gerarchie territoriali: è compreso tra i centri "medi" come poli dell'armatura urbana che dispongono di una offerta diversificata di servizi e con un raggio di influenza relativo prevalentemente all'Area Metropolitana Torinese;
- sistema produttivo: è compreso nel vasto ambito produttivo dell'*Area Metropolitana Torinese*;
- programmazione commerciale: è classificato "*Comune Polo*" dell'Area di programmazione commerciale di Torino;
- è individuato dal P.T.R. e confermato dal PTC2 come "*Centro storico di media rilevanza regionale*";
- fa parte del Patto Territoriale Torino Sud (insieme ad altri 22 Comuni e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - linea ferroviaria, compresa nel sistema del Servizio Ferroviario Metropolitan FM1-FM4, con la presenza di una stazione;
  - centro di interscambio in progetto;

- tangenziale e autostrada A6;
- la SR 020 del Colle di Tenda (ex S.S. n. 20), la SSP 393 di Villastellone, la SP n. 29 del Colle di Cadibona (ex S.S. n. 29), la S.P. n. 125 di Revigliasco, n. 126 di Santa Brigida, n. 144 di Santa Maria, n. 174 di Borgaretto;
- l'assetto idrogeologico del territorio è determinato:
  - dal Fiume Po, dai Torrenti Sangone, Chisola e Banna di Santena, nonché dai Rii Tepice e Valle Sauglio, dal Canale della Ficca e del Rio di Pallera; lungo i relativi corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. L.vo n. 42/2004 in conformità dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte indica che 55 ettari del territorio comunale sono interessati da movimenti gravitativi: di cui 22 ettari da frane attive areali e 33 ettari da frane quiescenti;
  - dal "Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, che evidenzia la presenza di areali delle frane attive nel territorio del Comune di Moncalieri;
  - è compreso con altri 19 Comuni nell'ambito omogeneo "Sud 5" ai fini delle attività di studio dell'apposito Gruppo di Lavoro, per la conoscenza del quadro delle criticità idrogeologiche, previste dal PTC2;
- tutela ambientale:
  - il Progetto Territoriale Operativo del Po ed il Piano d'area;
  - l'Area Protetta Regionale Istituita della Fascia Fluviale del Po denominata "Lanca di Santa Maria" e confluenza del Po-Banna e Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10017;
  - l'area attrezzata "Le Vallere" dell'estensione di 34 ettari, costituita dalla Regione Piemonte nel 1982;
  - una vasta porzione del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini" ed una porzione al vincolo ex lege 1497/1939 (ora D. Lgs. n. 42/2004);
  - il PPR adottato con D.G.R. 4 agosto 2009, n. 53-11975 annovera tra i siti Unesco il *Castello di Moncalieri*;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente mediante il riordino del "*Distretto Industriale DI.8*" in loc. Vadò, così come emergono dalla deliberazione del C.C. n. 58/2014 di adozione della Variante, che si fondano sui seguenti contenuti: "*L'Amministrazione comunale ritiene [...] che sia necessario tenere presente l'attuale difficoltà congiunturale che comporterà la probabile differenziazione delle attività produttive e lo sviluppo di altre, quali la logistica. Altre attività si contrarranno e saranno destinate ad essere in parte o in tutto sostituite, altre ancora dovranno ampliare la loro dimensione per essere competitive sul piano nazionale ed internazionale. In questa ottica si inquadrano le norme della presente variante che tendono a facilitare le riorganizzazioni aziendali, limitando il rischio di allontanamento di attività dal territorio comunale che, a tutt'oggi, costituiscono un elemento importante di carattere economico, occupazionale e di immagine.*";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone il riordino complessivo "*Distretto Industriale DI.8*" in loc. Vadò, mediante i seguenti contenuti:

- individuazione di un'area a servizi pubblici Sn9 (mq 18.045) in zona agricola (cascina Rigolfo) con vincolo conformativo e la sua attuazione è prevista mediante convenzionamento con il Comune; l'area viene destinata ad attrezzature di interesse comune ex art. 21 L.R. 56/77, in particolare per i servizi connessi alla logistica;

- cambio di destinazione d'uso dell'area a servizi pubblici "Se6" (di mq 20.100) in area fondiaria edificabile Bp3: una quota di superficie a servizi (60%) viene garantita nella nuova area Sn9 e il restante 40% nell'area Bp3.6a; l'attuazione è prevista mediante permesso di costruire convenzionato;
- alienazione a terzi dell'area comunale Se6 (reliquato) destinata a servizi posta in contiguità alla nuova area Bp3;
- cambio di destinazione d'uso di parte dell'area a servizi pubblici "Sn2", previa la rilocalizzazione della quota parte a servizi all'interno dell'area Bp3.6a; l'attuazione è prevista mediante permesso di costruire convenzionato, con le regole e le destinazioni ammesse per l'area produttiva DI;
- definizione delle destinazioni d'uso ammesse per gli edifici produttivi esistenti e ritenute compatibili con le attività produttive in atto;
- ampliamento della superficie coperta delle unità produttive esistenti nel rispetto del limite della SLP max ammessa e delle regole prescrittive del P.R.G.C.;
- localizzazione di impianti di autolavaggio nelle aree agricole Eg, nel rispetto delle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada;
- riconversione, anche parziale, degli edifici a destinazione produttiva esistente in attività terziarie previa dismissione o soddisfacimento della corrispondente quota parte di servizi pubblici;
- adeguamento normativo e cartografico, mediante l'introduzione delle modificazioni previste;

Alla Variante risultano allegate:

- la dimostrazione del rispetto di tutti i parametri di cui al comma 5 dell'art. 17 L.R. 56/77;
- la relazione di compatibilità acustica, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000;
- la documentazione di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante;
- la determinazione di non assoggettabilità della Variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e della D.G.R. 12-8931/2008;
- la documentazione in linea idrogeologica;

precisato che l'area Sn9 ricade in area di esclusione dell'attività a R.I.R. denominata "Albesiano Vernici srl" ed ubicata sul territorio del Comune di Trofarello al confine con il Comune di Moncalieri. In conformità alle prescrizioni vigenti delle N.d.A. del PTC2 e in coerenza alle specifiche "Linee Guida" approvate dall'Ente, le N.T.A. della Variante adottata (art. 12. Categoria Sn) prescrivono:

"- l'attuazione del servizio pubblico Sn9 è subordinata all'approvazione della variante urbanistica per l'adeguamento del vigente PRGC alla Variante PTC della Provincia di Torino denominata "Seveso" ed alla normativa di settore in materia di rischio incidente rilevante;

- saranno da evitare modifiche di destinazione d'uso che determinino un aumento di carico antropico;
- l'indice fondiario non potrà essere superiore a 1,5 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup> per le destinazioni residenziali;
- non sarà ammesso l'impianto di attività la cui frequentazione possa farle rientrare nelle categorie A e B della Tabella 1 dell'allegato al DM 09/05/2001.";

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle LL.RR. n. 3/013 e 17/2013, la deliberazione C.C. n. 58/2014 di adozione " ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...";

evidenziato che ai sensi dell'undicesimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77, la

deliberazione di adozione della Variante al P.R.G.C. contiene la puntuale elencazione delle condizioni per le quali la stessa è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/09/2014;

visto il parere del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, datato 21/08/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 33 al P.R.G.C. del Comune di Moncalieri, adottato con deliberazione C.C. n. 58 del 27 giugno 2014, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati:

articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell’articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell’articolo 50 “*Difesa del suolo*”;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Moncalieri la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to G. Formichella

Il Vicepresidente  
f.to A. Avetta